

Il ministro e il Sib: "Lunedì stabilimenti balneari aperti"

Nel marasma dell'incertezza, Garavaglia 'sembra' dare il via libera. Il sindacato Confcommercio: "Al momento non risultano esserci disposizioni limitative delle nostre attività"



24 Aprile 2021 "Non esistono limitazioni per l'accesso alle spiagge. Per questi motivi, l'ultimo decreto del governo non contiene una data di riapertura delle spiagge: in quanto non esiste una legge che le chiuda. Per farla semplice, le spiagge sono aperte; di conseguenza, gli operatori possono attivare gli impianti".

E' con questa dichiarazione alle agenzie, certamente non chiara, che il ministro del Turismo, Massimo Garavaglia, autorizza l'apertura dei bar e ristoranti degli stabilimenti balneari, sulla base delle regole dettate per le zone gialle, quindi all'aperto.

Proprio in seguito ai dubbi emersi per la mancanza di riferimenti chiari nel testo ufficiale del decreto sulla data di riapertura e sulle modalità operative di questo settore, il presidente del Sindacato italiano balneari (Sib) Antonio Capacchione in una circolare ai soci scrive che "per quanto riguarda gli stabilimenti balneari il decreto legge sulle riaperture rinvia alle disposizioni regionali (Ordinanze balneari e sanitarie) dello scorso anno o eventualmente a quelle già emanate dalle Regioni nel corrente anno. Né al momento risultano esserci disposizioni limitative o impeditive delle nostre attività".

"In definitiva, in assenza di Ordinanze regionali impeditive o limitative, al momento è consentita l'attività di balneazione secondo le modalità operative dello scorso anno".

"Fatto salvo eventuali ulteriori provvedimenti o chiarimenti amministrativi - sintetizza Capacchione - l'attività di balneazione risulta essere disciplinata dalle Ordinanze regionali vigenti nel mentre quelle accessorie (somministrazione, ristorazione, piscine, ecc.) sono, invece, disciplinate dal decreto legge del 22 aprile 2021 sia in ordine agli orari che alle modalità operative".

